RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL PRESIDENTE

BILANCIO PREVENTIVO 2023

Stimatissimi Colleghi e Colleghe,

il COA nel corso del 2022 ha dovuto affrontare una serie di impegni di carattere organizzativo e di natura politica che hanno fisiologicamente rallentato il raggiungimento di taluni obiettivi prefissati durante il corso della scorsa consiliatura. Ciò posto, si ribadisce la piena volontà di questo Consiglio di conservare il proprio costante impegno alla gestione, in ottemperanza del quadro normativo regolamentare vigente, degli obblighi connessi ai percorsi per l'accesso alla professione, per la formazione professionale continua, nonchè per il corretto funzionamento del Consiglio distrettuale di disciplina, che di recente è stato oggetto di rinnovamento.

Le attività che vedranno impegnato il Consiglio richiedono il costante sostegno degli iscritti mediante il regolare versamento della rispettiva quota di iscrizione che, anche per il 2023, non subirà variazioni e resta tra i più bassi per i COA di Italia di dimensioni simili a quello nolano.

Nel sottostante prospetto allegato anche alla relazione del nuovo tesoriere, portiamo alla conoscenza degli iscritti la forte morosità che impedisce, in concreto, il raggiungimento degli obiettivi e condiziona le spese che il COA mette in programma.

In ogni caso, la volontà di questo Consiglio è quella di continuare, nel corso del 2023, l'azione di recupero delle morosità, il cui livello ha subìto un incremento rispetto allo scorso anno, dovuto - sia alla crisi che ha investito i diversi settori dell'Avvocatura, sia alle note vicende che hanno interessato il COA di Nola nel corso del 2022 e che - di fatto - non hanno consentito un incasso regolare delle quote di iscrizione relative al 2021-2022 e di porre in essere una corposa attività di recupero delle morosità pregresse.

Resta ferma la volontà del Consiglio di attivarsi concretamente in tal senso.

Si porta a conoscenza che è stato già avviato l'iter di aggiornamento dell'elenco degli iscritti morosi, nei cui confronti in caso di morosità persistente, verrà attuata, previa convocazione, la procedura della sospensione amministrativa di cui all'art. 29, comma 6, Legge n.247/2012.

Il Consiglio ha intenzione di ridare slancio alla rivista "**Impegno forense**" che rappresentava, al pari della Fondazione Scuola Bruniana, il fiore all'occhiello del nostro Foro.

Editare nuovamente la rivista potrà consentire un sistema di distribuzione delle agende diverso rispetto a quello sinora adottato: il progetto proposto, consiste nel predisporre un abbonamento specifico alla rivista a carico dei singoli iscritti e per un importo minimo di € 5,00 annuali.

In una delle uscite periodiche della rivista (presumibilmente in quella di luglio), sarà distribuita, in allegato alla rivista, l'agenda 2024 ai soli abbonati.

Con tale sistema si presume di riuscire anche a ridurre il numero di agende da stampare e di conseguenza i costi totali.

Un tema sempre molto caro a questo Consiglio è quello della formazione professionale degli iscritti. In tal senso, il Consiglio rispetto alla previsione del 2022, ha previsto di destinare alla Fondazione Forense di Nola un contributo maggiore, vista l'autonomia patrimoniale ottenuta dalla stessa attraverso il riconoscimento giuridico da parte della Prefettura di Napoli e la possibilità di riprendere con regolarità gli eventi necessari per la formazione continua degli iscritti.

Per quanto concerne l'informativa della pianta organica, si fa presente che - ad oggi - il COA di Nola è attualmente dotato di due dipendenti, rispetto ai quattro previsti dalla pianta organica approvata, entrambi con contratto full-time e si prevede, nel corso del 2023, di avviare le procedure necessarie volte all'assunzione di un ulteriore dipendente, utile al miglioramento dei servizi di front-office ed alla redistribuzione dei carichi di lavoro.

Occorre infine considerare che l'Ordine dispone di risorse derivanti da precedenti risultati gestionali positivi, per cui detti avanzi potranno essere impiegati qualora si appalesasse a consuntivo un eventuale risultato gestionale negativo.

Si è tenuta tuttavia nella opportuna considerazione la necessità di lasciare inalterata una parte di risorse finanziarie esistenti, precedentemente accantonate o vincolate, al fine di potere far fronte a eventuali oneri di natura straordinaria che dovessero presentarsi.

Inoltre il bilancio preventivo è stato predisposto tenendo in considerazione la normativa in vigore che prevede che ciascun Ordine circondariale contribuisca alle spese di gestione del Consiglio di disciplina in misura proporzionale al numero di iscritti a ciascun albo, elenco o registro. L'entità complessiva delle spese necessarie alla gestione e al funzionamento del Consiglio distrettuale di disciplina è individuata nel bilancio preventivo dell'Ordine distrettuale e viene ripartita tra i singoli Ordini circondariali in proporzione al numero degli iscritti.

Tra le intenzioni del Consiglio vi è anche quella di attivare uno Sportello per il cittadino secondo quanto previsto dalla Legge Professionale, con il compito di fornire un servizio di informazione e orientamento per l'accesso alla giustizia.

Inoltre, formazione e sostegno per i giovani professionisti ed il sostegno alle varie associazioni forensi sono tra gli obiettivi di intervento prioritari su cui si incentrerà l'attività dell'Ordine.

Come illustrato nella relazione del Consigliere Tesoriere, il bilancio preventivo dell'esercizio 2023, così come sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, presenta un risultato gestionale in sostanziale pareggio, che non produrrà effetti sull'equilibrio finanziario e troverà capienza negli avanzi gestionali degli esercizi precedenti; per tali motivi, riteniamo rispettato il vincolo di bilancio, che deve essere inteso come equilibrio finanziario, attuale e prospettico, dell'Ente.

Egregi Colleghi, alla luce delle suesposte considerazioni, Vi invitiamo, quindi, ad approvare il presente bilancio preventivo.

Il Presidente